

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2017, n. 1254

POR 2014 – 2020 - Asse Prioritario III - Obiettivo specifico 3.6 “Migliorare l’accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio – Azione 3.8 “Interventi di miglioramento dell’accesso al credito e di finanza innovativa” – Deliberazione di Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 - Modifica schema accordo di finanziamento.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile della Azione 3.8 del P.O.R. 2014-2020, d’intesa con il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;
- il Regolamento (CE) n. 994/98 del Consiglio, del 7 maggio 1998, sull’applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato che istituisce la Comunità Europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali, modificato dal regolamento (UE) n. 733/2013, del 22 luglio 2013;
- la Comunicazione della Commissione Europea pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea C209/1 del 23 luglio 2013 “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014- 2020*”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “*Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione*” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l’Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette “intensità di aiuto”) per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell’11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L’ Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- la L.R. 29 Giugno 2004 n. 10, recante “*Disciplina dei regimi regionali di aiuto*” e, in particolare, l’art.1 che disciplina le modalità di approvazione dei Regolamenti attuativi della Legge
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e s.m.i. “*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia*”;

- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004 e s.m.i, tecante *"Disciplina dei regimi regionali di aiuto"* e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che la Regione Puglia, con appositi regolamenti, disciplina i regimi regionali di aiuto a sostegno del sistema produttivo compatibili con il mercato comune e non soggetti all'obbligo di notificazione ai sensi di quanto previsto dagli articoli 107 e 108 del trattato CE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20.08.2014;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1;
- il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23 settembre 2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione";
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) la Giunta Regionale ha nominato i Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ed in particolare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 3.8, 4.2;
- la DGR n. 477 del 28/03/2017, con cui al fine di assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici da attivare nell'esercizio finanziario 2017, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad apportare una ulteriore variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2017-2019, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 16 del 17/01/2017 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 per diverse Azioni del PO FESR 2014-2020, tra cui anche l'Azione 3.8;

Premesso che:

- nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, all'interno dell'Asse prioritario III: *"Competitività delle piccole e medie imprese"*, è stata individuata l'Azione 3.8 recante *"Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativo"*, che persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito della PMI e dei professionisti;
- sull'azione di cui al precedente alinea sono stati stanziati, a seguito di valutazione ex ante, € 60.000.000,00, destinati a MPMI da erogare nella forma di garanzie dirette con la costituzione di singoli Fondi di garanzia in capo ai confidi risultati aggiudicatari a seguito di Avviso con procedura ad evidenza pubblica;

Considerato che:

- Con deliberazione della Giunta regionale del 27.06.2017, n. 1028 la Regione Puglia ha espresso l'indirizzo all'approvazione di tale avviso pubblico, con le caratteristiche riportate in parte motiva della predetta deliberazione, stanziando la somma di € 60.000.000 a copertura ed approvando, altresì, lo schema di accordo di finanziamento (allegato I alla deliberazione) e relativi allegati: Allegato A — *"Valutazione ex ante"*; Allegato B — *"Piano aziendale dello Strumento finanziario"*; Allegato C — *"Descrizione dello strumento finanziario"*; Allegato D - *"Modelli per il controllo dello strumento Fondo Rischi"*;

Rilevato che:

- L'indirizzo espresso dal legislatore europeo; in primis, con la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, è nella direzione dell'apertura di tutti i bandi finanziati dall'Unione europea anche ai liberi professionisti;

- All'orientamento europeo si è conformato il legislatore nazionale, dapprima con l'Art. 1, comma 821 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) e successivamente con l'art. 12 della L. n. 81/2017, estendendo espressamente la partecipazione a P.O.N. e P.O.R. ai liberi professionisti;
- Tale indirizzo è confermato, in ultimo, dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 marzo 2017 — pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07.07.2017, n. 157, il quale include i professionisti tra i beneficiari delle garanzie di credito;
- Risulta, pertanto, opportuno procedere all'estensione dei benefici della presente Azione 3.8 anche ai suddetti professionisti;

Tanto premesso si propone:

- di modificare l'Accordo di finanziamento — allegato 1 alla Deliberazione del 27.06.2017, n. 1028 - e, di conseguenza:
 1. inserire, all'art. 5, comma 5 dell'Accordo di finanziamento, subito dopo la parola "PMI", il seguente inciso: *"e i liberi professionisti - in quanto equiparati alle piccole e medie imprese secondo il disposto dell'art. 12, L. n. 81/2017"*;
 2. di inserire, all'art. 6, comma 4 dell'Accordo di finanziamento, subito dopo la parola "PMI", il seguente inciso: *"e i liberi professionisti - in quanto equiparati alle piccole e medie imprese secondo il disposto dell'art. 12, L. n. 81/2017"*;
 3. di inserire, all'art. 6, comma 4, lett. a), dell'Accordo di finanziamento, subito dopo la parola "imprese", il seguente inciso: *"e se professionisti essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale"*;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta alcuna implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico. Michele Mazzarano;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, dall'Autorità di gestione del P.O.R. FESR-FSE 2014-2020 e dal direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Ing. Domenico Laforgia;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, che qui s'intende integralmente riportata;
- di modificare l'Accordo di finanziamento — allegato 1 alla Deliberazione del 27.06.2017, n. 1028 - e, di conseguenza:
 1. di inserire, all'art. 5, comma 5 dell'Accordo di finanziamento, subito dopo la parola "PMI", il seguente inciso: *"e i liberi professionisti - in quanto equiparati alle piccole e medie imprese secondo il disposto dell'art. 12, L. n. 81/2017"*;

2. di inserire, all'art. 6, comma 4 dell'Accordo di finanziamento, subito dopo la parola "PMI", il seguente inciso: *"e i liberi professionisti - in quanto equiparati alle piccole e medie imprese secondo il disposto dell'art. 12, L. n. 81/2017"*;
 3. di inserire, all'art. 6, comma 4, lett. a), dell'Accordo di finanziamento, subito dopo la parola "imprese", il seguente inciso: *"e se professionisti essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva norma professionale"*;
- di esprimere indirizzo all'inserimento dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'emanando Avviso sull'Azione 3.8;
 - di confermare, quanto al resto, il contenuto dalla precedente Deliberazione del 27.06.2017, n. 1028 e dei relativi allegati;
 - di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
 - di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano